

Genere umoristico

Il racconto umoristico è un testo narrativo che ha lo scopo di divertire, far ridere.

- **STRUTTURA:** inizio – svolgimento – conclusione
- **TEMPO:** poco importante
- **LUOGO:** importante
- **PERSONAGGI:** persone con caratteristiche molto particolari o con difetti.



Fare dell'umorismo non è facile; occorre usare tecniche particolari come:

LA CARICATURA : esagerare in modo ridicolo e divertente le caratteristiche fisiche e caratteriali del personaggio.

EVENTI INASPETTATI: i personaggi fanno cose strane, assurde o fuori luogo.

SCHERZI, EQUIVOCI : i personaggi non riescono a capirsi chiaramente.

ROVESCIMENTO DEI RUOLI O DELLE ASPETTATIVE: si verifica qualcosa completamente opposta a ciò che ci si aspettava.

GIOCHI DI PAROLE : usare espressioni iperboliche (esagerate), metafore, battute umoristiche, parole dialettali.

FANTOZZI VA A CACCIA

Anche Fantozzi ha partecipato all'ultima apertura di caccia. Non era un appassionato, anzi non era mai stato a caccia in vita sua, ma il suo collega di stanza Fracchia aveva tanto insistito che lui aveva dovuto cedere. L'appuntamento era stato fissato a un'ora crudele, le 3 del mattino, al casello dell'autostrada. Le due utilitarie arrivarono puntualissime. Da una uscì faticosamente Fracchia: berretto alla Sherlock Holmes, gigantesco giaccone di velluto a coste, calzoni alla zuava gonfi come palloni sonda, calze di lana, scarpe da tennis con sopra galoches, un piccolo cane pechinese al guinzaglio e a tracolla un vecchissimo fucile a tromba tipo brigante calabrese. Dall'altra Fantozzi: berretto bianco da marinaio, tragico impermeabile stretto in vita da cartucciera di mitragliatrice, residuo della 2° guerra mondiale, calzoni di tela, piedi nudi, un guanto di lana, una fionda a elastico rubata a qualche ragazzo e a guinzaglio sua moglie signora Pina che nella notte aveva truccato alla meno peggio da bracco.

I due si salutarono e andarono con i “cani” al bar del casello dell'autostrada per bere un caffè “corretto”. Il bar era gremito di cacciatori armati fino ai denti: mitragliere, bombe a mano e armi per la guerra batteriologica. Tutti guardavano con grande curiosità i “cani” degli ultimi arrivati. Uno cercò di accarezzare la signora Pina, ma poco mancò che questa ringhiando non gli staccasse un dito.

Paolo Villaggio, Fantozzi